

Como, lì 28/01/2026

Oggetto: DECRETO PRESIDENZIALE DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO INTERNO PER LA GESTIONE DEGLI STRUMENTI AD ARCO DI PREGIATA LIUTERIA DI PROPRIETA' DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "G. VERDI" DI COMO (art. 14, comma 4 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132)

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 recante la Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO lo Statuto del Conservatorio di musica "G. Verdi" di Como;

VISTO il Regolamento interno per la gestione degli strumenti musicali, delle apparecchiature tecnologiche e della dotazione delle aule del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como – promulgato con Decreto presidenziale Prot. n. 805 del 25/02/2022, ed approvato con delibera n. 1/2022 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03.02.2022, su parere conforme del Consiglio Accademico espresso con delibera n. 16 del 22.01.2022;

VISTA la Delibera n. 10 del 19/12/2025 del Consiglio Accademico e la Delibera n. 3 del 27 gennaio 2026 adottata dal Consiglio di Amministrazione, concernente l'approvazione delle modifiche al Regolamento interno per la gestione degli strumenti ad arco di pregiata liuteria di proprietà del Conservatorio di musica "G. Verdi" di Como (art. 14, comma 4 del d.p.r. 28 febbraio 2003, n. 132);

DECRETA

A partire dalla data odierna, l'adozione del Regolamento interno per la gestione degli strumenti ad arco di pregiata liuteria di proprietà del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como (art. 14, comma 4 del d.p.r. 28 febbraio 2003, n. 132) come da aggiornamento approvato con Delibera n. 10 del 19/12/2025 del Consiglio Accademico e Delibera n. 3 del 27 gennaio 2026 adottata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente
Avv. Alberto Carlo Francesco Dubini

**REGOLAMENTO INTERNO PER LA GESTIONE DEGLI STRUMENTI AD ARCO DI PREGIATA LIUTERIA
DI PROPRIETA' DEL CONSERVATORIO DIMUSICA "G. VERDI" DI COMO
(art. 14, comma 4 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132)**

Testo approvato dal Consiglio Accademico con Delibera n. 10 del 19/12/2025, e approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 27/01/2026.

PREMESSA

Il presente Regolamento è una integrazione del *Regolamento interno per la gestione degli strumenti musicali, delle apparecchiature tecnologiche e della dotazione delle aule del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como* al quale si fa riferimento per ogni materia non espressamente disciplinata negli articoli qui di seguito esposti.

Art. 1 Il presente regolamento interno, disciplina la conservazione, l'uso e la gestione delle seguenti categorie di beni di proprietà del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como:

Strumenti ad arco di Liuteria artigianale e destinati alla didattica ordinaria e alle produzioni.

- VIOLINI
 - Un Violino opera del liutaio Alessandro Scandroglio (Bolladello)
 - Un Violino opera del liutaio Dario Segala (Possaccio di Verbania)
 - Due Violino opera del liutaio Diego Tajè (Cremona)
 - Un Violino opera del liutaio Umberto Muschietti (1875-1953 – Udine)
- VIOLE
 - Una Viola opera del liutaio Dario Segala
 - Una Viola opera del liutaio Giuseppe Arrè (Cremona)
- VIOLONCELLI
 - Un Violoncello opera del liutaio Dario Segala
 - Un Violoncello opera del liutaio Giuseppe Arrè
- CONTRABBASSI (i seguenti strumenti sono disponibili per il solo uso didattico in Conservatorio e non sono oggetto di prestito, salvo l'uso in Orchestra)
 - Un Contrabbasso opera del liutaio Sergio Scaramelli (Ferrara)
 - Un Contrabbasso opera del liutaio Cristiano Scipioni (Mantova)

ed eventuali altri strumenti di liuteria e degli strumenti a fiato, di valore e pregio simile a questi, che verranno acquisiti al patrimonio del Conservatorio.

L'inventario e le singole schede saranno gestiti dalla Direzione del Conservatorio o da un suo delegato e, una volta provvedutosi al riordino del patrimonio strumentale, saranno disponibili al pubblico.

Per la valutazione dello stato di conservazione dei suddetti strumenti musicali, il Direttore del Conservatorio, si avvarrà della collaborazione dei docenti delle varie scuole, ed eventualmente di esperti esterni.

Art. 2 – Strumenti destinati alla didattica e alle produzioni.

La custodia, la gestione e la manutenzione degli strumenti musicali destinati alla didattica e alle produzioni sono affidate al Consegnatario dei Beni Mobili che, per la materiale conservazione degli strumenti stessi e per ogni altra occorrenza potrà avvalersi, con propria delega, dell'ausilio di docenti o altre figure istituzionali del Conservatorio.

Gli strumenti di cui sopra verranno custoditi in uno o più locali o armadi a ciò predisposti e muniti di serrature. Eventuali operazioni di riparazione o restauro proposte dai docenti dello strumento specifico, verranno eseguite da liutai specializzati, individuati dalla Direzione con il parere consultivo del Dipartimento di riferimento, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 – Prestito degli strumenti agli studenti

Gli strumenti di pregiata liuteria e gli strumenti a fiato di particolare valore di proprietà del Conservatorio potranno essere concessi in prestito, dal Direttore, a studenti meritevoli del Conservatorio stesso che per ragioni di studio ne facciano richiesta con parere favorevole del rispettivo docente, che in questo caso sarà referente per lo strumento stesso, sentito il Dipartimento di riferimento anche per quanto concerne la durata del prestito stesso.

I prestiti avranno la durata di un anno o frazione di anno, e comporteranno l'accoglimento di una quota prestito secondo quanto indicato secondo la tabella del Regolamento interno per la gestione degli strumenti musicali, delle apparecchiature tecnologiche e della dotazione delle aule. Di norma la durata del prestito non potrà superare l'anno accademico.

1. La domanda per il rinnovo, andrà presentata obbligatoriamente entro il mese di settembre di ogni anno; entro il 20 ottobre successivo la Direzione verificherà che sussistano i requisiti per il rinnovo del prestito. In caso di mancata richiesta di rinnovo la Direzione si riserva di interrompere in qualsiasi momento il prestito.
2. La durata complessiva del prestito non potrà essere superiore di due anni. Durate superiori potranno essere valutate previa valutazione, da parte della Direzione anche su parere del docente e del Dipartimento di riferimento, del particolare merito dello studente in riferimento al suo rendimento accademico e artistico e dello stato economico del suo nucleo familiare, anche attraverso l'attestazione ISEE regolarmente presentata in sede di rinnovo iscrizione.
3. All'atto della concessione del prestito iniziale, il rispettivo Docente che esprime parere positivo al prestito, dovrà constatare e dichiarare che lo strumento è idoneo all'uso, nonché lo stato di conservazione che sarà riportato nella scheda di prestito. Il Docente è tenuto rinnovare al Direttore il medesimo parere positivo e verificare lo stato di conservazione dello strumento anche in sede di rinnovo del prestito.
4. In caso di danneggiamento dello strumento, lo Studente è tenuto tempestivamente a darne avviso con lettera scritta indirizzata al Direttore del Conservatorio, al Consegnatario dei Beni Mobili e al docente referente, nonché a riportare lo strumento in Conservatorio. In tale ipotesi lo studente (o chi ne esercita la patria potestà qualora sia minorenne), dovrà provvedere a proprie spese alle relative riparazioni, inclusi gli oneri del trasporto presso il laboratorio. Le stesse norme si applicano nel caso in cui, all'atto della restituzione dello strumento, si riscontri una manomissione del bene.
5. In caso di danno grave, ove non sia conveniente provvedere alla riparazione, il fruttore dovrà rifondere al Conservatorio il valore del bene oltre a una penale pari al 20% del valore dello strumento alla data del prestito.
6. Lo Studente dovrà avere cura degli strumenti musicali che riceve in prestito, utilizzandoli solo per il proprio studio personale e per l'attività artistica organizzata dal Conservatorio; non è consentito cedere a terzi lo strumento per alcun motivo. A fine utilizzo, presente il rispettivo Docente, lo Studente è tenuto alla restituzione dello strumento, nelle stesse condizioni in cui è stato concesso,

essendo civilmente responsabile di ogni manomissione, deterioramento, danneggiamento o mancata restituzione.

7. Il Conservatorio si riserva il diritto di non concedere più il prestito agli Studenti che si rendessero responsabili di danneggiamento, manomissione o mancata restituzione nei termini, fermo restando le sanzioni previste dalla Legge.
8. I prestiti giornalieri a titolo completamente gratuito, verranno gestiti direttamente dal Direttore del Conservatorio che si avvarrà della collaborazione di un docente della materia specifica.

Art. 4 – Ordine di precedenza

I prestiti, sentito il parere del docente o docenti degli studenti che lo richiedono, seguiranno il seguente ordine di:

1. Per merito riconosciuto e partecipazione all'attività artistica e didattica del Conservatorio;
2. Anno di corso, con precedenza al corso più avanzato;

ART.5 – Modalità di versamento quota prestito

1. La quota prestito deve essere versata anticipatamente secondo le indicazioni presenti nel modulo della richiesta. La ricevuta di tale versamento deve essere consegnata presso l'Ufficio Ragioneria al momento del ritiro dello strumento.
2. L'Amministrazione non effettua rimborsi nel caso in cui il destinatario di prestito abbia effettuato il pagamento delle quote e lo strumento venga restituito anticipatamente rispetto alla data di scadenza del prestito.

ART. 6 – Concessione in uso ai docenti

Il Direttore del Conservatorio può dare in consegna giornaliera, ai docenti che ne facciano esplicita richiesta, uno o più strumenti di liuteria pregiata o strumenti a fiato di particolare valore al solo scopo di svolgere l'ordinaria attività didattica all'interno dell'istituto. Gli insegnanti consegnatari avranno l'obbligo di custodire gli stessi strumenti all'interno dei locali dell'Istituto sotto la propria responsabilità e di darne immediata disponibilità qualora venga loro richiesto dal Direttore stesso.

La concessione in uso ai docenti è subordinata all'utilizzazione degli strumenti stessi da parte degli studenti.

Art. 7 Revoca del prestito

I prestiti di strumenti superiori al mese potranno essere revocati in ogni tempo per motivi inerenti alla conservazione e al restauro degli strumenti stessi o per altro giustificato motivo. Il Conservatorio rifonderà allo studente la parte di canone corrisposta ma non goduta.

Art. 8 Altre disposizioni.

I prestiti di strumenti saranno sempre formalizzati mediante la compilazione del modulo *"richiesta per il noleggio di strumenti ad arco di pregiata liuteria e di strumenti a fiato di particolare valore"* allegato al presente Regolamento. L'atto sarà sottoscritto dal Direttore del Conservatorio o da un suo delegato, dal ricevente ovvero, se quest'ultimo è minorenne, da un genitore o dal suo legale rappresentante, oltre che da un garante qualora ritenuto necessario in relazione alle circostanze, e dal Consegnatario dei beni mobili.

Alla cessazione del prestito gli strumenti dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni in cui si trovavano all'atto della concessione. La valutazione della stato d'uso verrà espressa a cura del docente di riferimento e avallata dal Direttore del Conservatorio o suo delegato.



RICHIESTA PER IL NOLEGGIO DI STRUMENTO AD ARCO DI PREGIATA LIUTERIA

da compilarsi in modo chiaro e leggibile

Il/La sottoscritt _____ nat_a _____ Provincia _____
il _____ C.F. _____ residente in _____
via _____ n° _____
Tel. _____ Cell. _____ Email _____

In caso il richiedente fosse minorenne, **il genitore**

Sig. _____ nato a _____ Provincia _____
Il _____ C.F. _____ residente in _____
via _____ n° _____
Tel. _____ Cell. _____ Email _____

in qualità di:

- STUDENTE iscritto al (*anno e corso*)
- DOCENTE interno referente del prestito
- Altro (*specificare*)

avendo conoscenza del Regolamento per il prestito degli strumenti ad arco di pregiata liuteria e del Regolamento degli strumenti musicali di proprietà del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como,

CHIEDE

Di poter ottenere il noleggio del seguente strumento.....

Marca.....modello.....matricola.....

- **Utilizzo interno** dal..... al.....
- **Utilizzo esterno** dal..... al.....
- **prestito esterno per** attività di produzione artistica patrocinata dal o in collaborazione con il Conservatorio qui a seguito riportata: attività..... dal..... al.....

A tal fine:

Allega lo IUV di versamento di € 100,00 quale cauzione di noleggio. Per generare il bollettino richiedere all'Amministrazione il link.

DICHIARA

- 1) di assumersi ogni responsabilità relativa all'integrale restituzione dello strumento entro il
- 2) che, in caso di mancata consegna dello strumento alla data sopra indicata, provvederà a corrispondere allo stesso Conservatorio una penale settimanale pari a Euro 20,00;
- 3) che, in caso di smarrimento, furto, incendio, danneggiamento e ogni altra eventualità ai danni dello strumento corrisponderà al **Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como** l'intero valore dello strumento, già oggetto di stima;
- 4) che il prestito prevede il versamento di una cauzione pari a 100,00 euro che verrà trattenuta in caso di mancata restituzione o di danneggiamento; lo strumento dovrà essere comunque restituito con le parti usurate sostituite.



5) Previa autorizzazione, si impegna a effettuare i necessari interventi di manutenzione per lo strumento e a integrare le spese sostenute, che dovranno essere giustificate con apposita pezza d'appoggio.

Si allegano inoltre alla presente domanda i seguenti documenti:

.....

Firma docente

Firma allievo

.....

Firma genitore

(solo in caso di allievo minorenne)

.....

CONSEGNA

Si autorizza al noleggio:

il Direttore

.....

Strumento ritirato in data _____ da _____

RESTITUZIONE

In data _____ il docente M° _____ dichiara che lo

strumento è stato restituito nelle condizioni in cui è stato
noleggiato

Firma docente

.....

Si autorizza alla restituzione della cauzione precedentemente
versata,

il Direttore

.....

Iban per la restituzione della cauzione:

Dichiaro che l'iban è (co)intestato al richiedente o, per i minorenni, al genitore.

Il ricevente

Il Consegnatario dei Beni Mobili

.....